



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

MICHELE RAMPONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
63	20/02/2026	216	02	01

Oggetto:

Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. N.169 del 23/12/2016 e D.D. N. 152 del 08/07/2021 s.m.i. Impianto IPPC ubicato nel Comune di Giugliano in Campania (NA) Località Ponte Riccio, zona ASI. Società Castaldo High Tech S.p.A.

IL DIRIGENTE

VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05;
- b. l’art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. n. 58 del 06/03/2017 e la DGRC 43/2021, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- d. la DGRC n. 408 del 31/07/2024 “Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale” che attribuisce alla Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione le funzioni relative all’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e all’Integrated Pollution Prevention Control (IPPC);
- e. le DGRC n. 589 e 590 del 06/08/2025 e la DGRC 676 del 30/09/2025 – Conferimento incarichi dirigenziali Unità Operative Semplici;
- f. il D.D. n. 925 del 06/12/2016 della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema - U.O.D.13 che ha aggiornato le linee guida A.I.A.;

PREMESSO

- a. che con D.D. n. 169 del 23/12/2016 e s.m.i. e con modifica sostanziale D.D. n. 152 del 08.07.2021 e s.m.i., che integralmente si richiamano, sono state rilasciate l’Autorizzazione Integrata Ambientale e relativa modifica sostanziale alla società Castaldo High Tech S.p.A. per l’impianto IPPC 5.3.b ubicato nel Comune di Giugliano in Campania (NA) – Loc. Ponte Riccio;
- b. che la società Castaldo High Tech S.p.A. ha presentato istanza di modifica non sostanziale per l’impianto di cui al punto a., con nota PEC prot. n. 0529725/2025 del 15/10/2025, consistente in:
 1. inserimento nell’elenco delle tipologie di rifiuti di cui è abilitato il trattamento dei rifiuti caratterizzati dai codici EER:
 - 020502 (“fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti dell’industria lattiero-casearia”, peraltro in passato già presente nell’elenco dei codici autorizzati per l’installazione in esame, ma successivamente cancellato);
 - 190801 (“vaglio, prodotto dagli impianti per il trattamento delle acque reflue”);
 2. cancellazione dall’elenco delle tipologie di rifiuti di cui è abilitato il trattamento dei rifiuti caratterizzati dai codici EER:
 - 030105 (“segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci, diversi da quelli di cui alla voce 030104”);
 - 200302 (“rifiuti dei mercati”);
 3. modifica del sistema di gestione delle acque reflue mediante:
 - inserimento di una griglia di raccolta delle acque in corrispondenza del cancello di ingresso al lotto della “linea B”;
 - inserimento di due “pozzetti di clorazione” per il dosaggio di cloro (attività di per sé descritta come “già autorizzata”) a valle dell’esistente vasca Imhoff, così da eliminare l’attuale dosaggio di cloro che avviene direttamente nel pozzetto di uscita finale.c2,

CONSIDERATO

- a. che a titolo di tariffa istruttoria, richiesta dal D.M. 58/2017 e dalla DGRC 43/2021 e dovuta a pena di irricevibilità dell'istanza, la società ha versato alla Regione Campania, a mezzo Pago Pa la somma di € 2.025,00 in data 13/10/2025 con identificativo ricevuta n. 17ebf006b6df4477bfd77364fcfade44;
- b. che l'Università degli Studi del Sannio, con nota Prot.N.0588349/2025 del 03/11/2025, ha trasmesso il proprio Rapporto Tecnico-Istruttorio n. 21/quater/NA, per la modifica in oggetto, riportante esito favorevole con la prescrizione di rettificare alcune incongruenze relativamente alla schede AIA aggiornate trasmesse dalla società;
- c. che conseguentemente è stata inoltrata richiesta di integrazioni alla Società Castaldo High Tech con nota del 28/11/2025;
- d. che la ditta Castaldo High tech ha riscontrato tale richiesta di integrazioni con nota del 9/12/2025;
- e. che l'Università degli Studi del Sannio con nota del 09/01/2026 ha trasmesso rapporto tecnico istruttorio 21/quinquies/NA;
- f. che nelle conclusioni del predetto Rapporto Tecnico-Istruttorio si evidenzia che *“la modifica proposta appare riconducibile alla fattispecie di cui alla lett. L del comma 1 dell’art. 5 del D.lgs. 152/2006 (modifica non sostanziale), e quindi a quanto in merito previsto dal comma 1 dell’art. 29-nonies del predetto Decreto”*;
- g. che alla luce della relazione tecnica della società, delle risultanze istruttorie e del succitato parere dell'Università degli Studi del Sannio, a firma del Prof. Ing. Francesco Pepe, è possibile attestare che la modifica di cui al punto b. della premessa può essere ritenuta modifica non sostanziale ed è da ritenersi ammissibile ed è considerata non sostanziale, ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.D. n. 925 del 06/12/2016 *“Linee guida A.I.A.”*

DATO ATTO che la Società, con PEC Prot.N.0607574/2025 del 10/11/2025, ha trasmesso la documentazione di cui alla L.R. n. 59/2018.

RITENUTO di autorizzare, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, alla società Castaldo High Tech S.p.A. la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.D. n. 169 del 23/12/2016 e s.m.i. e al D.D. n. 152 del 08.07.2021 e s.m.i., indicata al punto b. della premessa e segnatamente:

1. inserimento nell'elenco delle tipologie di rifiuti di cui è abilitato il trattamento dei rifiuti caratterizzati dai codici EER:
 - 020502 (“fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti dell'industria lattiero-casearia”, peraltro in passato già presente nell'elenco dei codici autorizzati per l'installazione in esame, ma successivamente cancellato);
 - 190801 (“vaglio, prodotto dagli impianti per il trattamento delle acque reflue”);
2. cancellazione dall'elenco delle tipologie di rifiuti di cui è abilitato il trattamento dei rifiuti caratterizzati dai codici EER:
 - 030105 (“segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci, diversi da quelli di cui alla voce 030104”);
 - 200302 (“rifiuti dei mercati”);
3. modifica del sistema di gestione delle acque reflue mediante:
 - inserimento di una griglia di raccolta delle acque in corrispondenza del cancello di ingresso al lotto della “linea B”;

- inserimento di due “pozzetti di clorazione” per il dosaggio di cloro (attività di per sé descritta come “già autorizzata”) a valle dell’esistente vasca Imhoff, così da eliminare l’attuale dosaggio di cloro che avviene direttamente nel pozzetto di uscita finale.c2,

sulla base dell’istruttoria effettuata e su proposta di adozione del presente provvedimento del responsabile del procedimento – dott. Berardino Limone - che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s’intende qui integralmente trascritto e confermato

1. di autorizzare, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, alla società Castaldo High Tech S.p.A. la modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.D. n. 169 del 23/12/2016 e s.m.i. e al D.D. n. 152 del 08.07.2021 e s.m.i., indicata al punto b. della premessa e segnatamente:

- ✓ inserimento nell’elenco delle tipologie di rifiuti di cui è abilitato il trattamento dei rifiuti caratterizzati dai codici EER:
 - 020502 (“fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti dell’industria lattiero-casearia”, peraltro in passato già presente nell’elenco dei codici autorizzati per l’installazione in esame, ma successivamente cancellato);
 - 190801 (“vaglio, prodotto dagli impianti per il trattamento delle acque reflue”);
- ✓ cancellazione dall’elenco delle tipologie di rifiuti di cui è abilitato il trattamento dei rifiuti caratterizzati dai codici EER:
 - 030105 (“segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci, diversi da quelli di cui alla voce 030104”);
 - 200302 (“rifiuti dei mercati”);
- ✓ modifica del sistema di gestione delle acque reflue mediante:
 - inserimento di una griglia di raccolta delle acque in corrispondenza del cancello di ingresso al lotto della “linea B”;
 - inserimento di due “pozzetti di clorazione” per il dosaggio di cloro (attività di per sé descritta come “già autorizzata”) a valle dell’esistente vasca Imhoff, così da eliminare l’attuale dosaggio di cloro che avviene direttamente nel pozzetto di uscita finale.c2,

2. di precisare che la documentazione tecnica allegata al presente provvedimento, integra/sostituisce la documentazione allegata al D.D. n. 169 del 23/12/2016 e s.m.i. e al D.D. n. 152 del 08.07.2021 e s.m.i.;

3. di precisare che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale richiamata nel D.D. n. 169 del 23/12/2016 e s.m.i. e nel D.D. n. 152 del 08/07/2021 e s.m.i., e della documentazione allegata alle comunicazioni di modifica non sostanziale indicate al punto b della premessa, nonché delle successive integrazioni;

4. di precisare che il gestore nell’esercizio dell’impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nella documentazione tecnica allegata al D.D. n. 152 del 08.07.2021 e s.m.i., così come integrata/modificata dal presente provvedimento, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale;

5. di precisare, in relazione all’esercizio dell’impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all’istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all’ambiente;

6. **di precisare** che la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione, laddove non sostituiti dall'A.I.A;

7. **di prescrivere**, che, prima di dare esecuzione alla variazione autorizzata col presente provvedimento, dovranno essere ottemperati gli adempimenti relativi ad eventuali aggravii del rischio incendio e/o a comunicazioni da inviare al competente Comando dei Vigili del Fuoco, nel rispetto di quanto prescritto dal DPR 151/2011 E dal DM 18/10/2019. La modifica dovrà essere realizzata compatibilmente con quanto previsto dalla DGR 223/19;

8. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOS, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;

9. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito Web di questa UOS e/o consultazione presso gli uffici della scrivente, la presente modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa;

10. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

11. **di notificare** il presente provvedimento alla società Castaldo High Tech S.p.A.;

12. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Giugliano in Campania (NA), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA2 NORD, all'Ente Idrico Campano, al Consorzio ASI di Napoli, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli e all'Università degli Studi del Sannio;

13. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

DOTT. MICHELE RAMPONE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa